



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 2 DEL 31-01-2019

OGGETTO:
COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 21:15, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	A
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	A
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	P	FANELLI MARCO	A
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 3 Presenti n. 10

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.
Montaruli Angelo
Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA
QUACQUARINI GIAN MARCO
CAPRODOSSI ANDREA

Il Sindaco Presidente procede con le seguenti comunicazioni:

“Insieme agli altri Sindaci del cratere stiamo costituendo il Comitato dei Sindaci, che non viene costituito come qualcosa di contrario a qualcuno o a qualche istituzione e neanche perché Pasqui è il Coordinatore dei Sindaci del cratere ma viene fatto da quei Sindaci che ne sentono la necessità per tentare di risolvere qualche problematica che oggi sembra quasi insormontabile. Pasqui non lo fa per scopo elettorale, come qualcuno dice, ma semplicemente perché ha l’obbligo di portare avanti un percorso insieme a coloro che ne sentiranno la necessità. Chi sono? I 138 Sindaci? Non credo che saranno 138, ad oggi abbiamo superato i 50 Sindaci che andranno a firmare un documento programmatico che sarà consegnato al governo. Stiamo continuando a prendere adesioni. Tra i Sindaci che hanno aderito ci sono quelli di comunità che hanno avuto danni estremamente significativi e di quelle comunità che sono state rase al suolo e hanno avuto vittime. Capisco qualche Sindaco che non aderisce. Per certi aspetti comprendo che chi ha avuto danni minori non senta questa necessità. Non solo li comprendo ma li ringrazio perché, come pensavo e auspicavo, c’è già un scrematura naturale. Il fatto che qualcuno si senta di non partecipare e non si senta di firmare un documento programmatico che parla del bene delle comunità è perché il problema non ce l’ha. Anzi è un atto di grande coscienza, di grande senso dell’istituzione mentre tutti gli altri Sindaci, compreso Camerino, sentono la necessità forte di fare un percorso per iniziare la ricostruzione che oggi non esiste. Con questo impianto normativo non ci sarà ricostruzione”.

“Abbiamo avuto la visita a Camerino del Sotto Segretario Crimi. I Sindaci del territorio montano non sono andati a Tolentino. Andare al Politeama a parlare di terremoto è come andare a parlare di terremoto alla Scala di Milano. Se ne parla nei luoghi che sono stati fortemente colpiti. Lì non sono andato ma l’ho ricevuto a Camerino per dovere istituzionale, perché il Sindaco quando arriva un Sotto Segretario ha il dovere di riceverlo. Gli ho detto quello che pensavo. La meraviglia grande è che quando il Sotto Segretario ha detto che gli assenti hanno perso una grande occasione ha ragione perché ha perso realmente, il Sotto Segretario Crimi una grandissima occasione, quella di guardare con i propri occhi come sono ridotti i territori dopo questo evento sismico. E dal Politeama qualche difficoltà la può avere avuta. Sentirsi dire dopo ventisette mesi da un uomo di governo che cosa serve, diventa anche imbarazzante. Sono contento di averlo ricevuto istituzionalmente e sono contento e convinto di aver fatto bene insieme ai Sindaci di questa terra a non andare in luoghi che evidentemente non ci rappresentano per situazione e per danni. Continueremo il percorso per la nostra gente. Lo continueremo ovviamente parlando di temi che toccano chi realmente è stato colpito da questo evento. Tra i Sindaci con i quali sto parlando ci sono Sindaci di grandissimo contenuto come quello di Spoleto che recatosi a Camerino ha detto che a Spoleto il terremoto non ha fatto molto, sono pochissimi i danni ma sente il dovere di starci vicino e di continuare così. Per quanto riguarda chi racconta sempre le solite filastrocche della politica ribadisco che il ruolo di Coordinatore dei sindaci non è un ruolo autonomo ma direttamente collegato al Presidente Nazionale dell’ANCI. Sono andato a Roma e ho fatto azioni ed interventi nelle sedi opportune, spesso accompagnato dal segretario comunale e da altri collaboratori, ho svolto un ruolo che non è quello che molti pensano. Così come farò il 5 febbraio partecipando a un tavolo di lavoro”.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Montaruli Angelo

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 22-02-19

Il funzionario delegato

F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale

Camerino, 22-02-19

Il funzionario delegato

AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 04-03-2019 decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato

F.to AQUILI FRANCESCO MARIA